



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Prot. 35/19

e, p. c.

Roma, 7 Marzo 2019

Al Vice Presidente del Consiglio dei Ministri
Ministro dell'Interno
Sen. Matteo SALVINI

Al Sottosegretario di Stato per l' Interno
Sen. Stefano CANDIANI

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Avv. Giuseppe CONTE

Al Vicepresidente del Consiglio dei Ministri
On. Luigi DI Maio

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Salvatore MULAS

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Fabio DATTILO

Oggetto: **Equiparazione retributiva e previdenziale dei Vigili del Fuoco alle Forze di Polizia.**
Richiesta di certezze e richiesta di incontro urgente.

Egregio Signor Ministro, Egregio Signor Sottosegretario,

prendiamo atto con soddisfazione delle Vostre pubbliche dichiarazioni in merito alla volontà del Governo di intervenire per la **totale equiparazione retributiva e previdenziale dei Vigili del Fuoco ai corpi del Comparto Sicurezza, ovvero alle Forze di Polizia di cui all'art. 16 della legge 121/81**, obiettivo da sempre auspicato dal CONAPO e indicato nel contratto di governo.

Poiché i Vigili del Fuoco sono stati SEMPRE, PER LUNGI ANNI E PER TROPPE VOLTE TRADITI da annunci e promesse dei vari Governi, cui mai si è dato seguito, e poiché nell' ultima legge di bilancio proprio questo governo ha stanziato (art. 1, comma 451 della legge 145/2018) 100 milioni di euro per ulteriore riordino delle carriere delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, ma nulla per i Vigili del Fuoco (così aumentando il divario invece di diminuirlo), è facile quindi comprendere lo scetticismo che, nonostante le buone intenzioni annunciate dal Governo, continua a diffondersi tra il personale operativo.

Ad un anno dall'insediamento del governo infatti non possiamo ritenere sufficienti le parole (e quindi le promesse) che, sebbene scandite con grande chiarezza, non spiegano con altrettanta trasparenza i percorsi legislativi, il merito, i contenuti della proposta di equiparazione e, soprattutto, le scadenze temporali per lo stanziamento delle occorrenti risorse finanziarie.

Il crescente clima di irritazione, di sfiducia e di scoramento che serpeggi tra il personale operativo VVF (anche alla luce di come è stato distribuito l'assegno di specificità derivante dall' art. 15 del D.Lgs n. 97/17 e mal gestito il riordino delle carriere di cui al D.Lgs n. 127/18) impone a tutti noi, ciascuno per i propri ruoli e per le proprie competenze di adoperarsi fattivamente per dare risposte chiare ed efficaci alla soluzione effettiva della equiparazione retributiva e pensionistica evitando di derubricarla in un piano secondario nell'agenda di governo e quindi procrastinandone per troppi anni la effettiva realizzazione.

Tanto premesso è a nome del CONAPO che rivolgo alle SS.LL. richiesta di urgente incontro, per dare certezze tangibili in merito alle modalità e alle tempistiche della totale equiparazione retributiva e previdenziale dei Vigili del Fuoco ai corpi del Comparto Sicurezza (Forze di Polizia di cui all'articolo 16 della legge 121 del 1981).

Nella certezza che sia volontà del governo dare risposte ai suoi Vigili del Fuoco, attendiamo fiduciosi un favorevole riscontro, e porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firma digitale

